

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

Via Emanuele Mola 19 70121 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.635.005,61		5.541.650,97
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	4.505.071,18		4.513.269,05	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	2.804.300,00		2.844.209,32	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	1.392.600,00		1.319.986,04	
c4) contributi dall'Unione Europea	308.171,18		349.073,69	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.129.934,43		1.028.381,92	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		130.303,56		250.896,75
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	130.303,56		250.896,75	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>5.765.309,17</b>		<b>5.792.547,72</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		4.997.650,18		4.752.239,17
a) erogazione di servizi istituzionali	4.628.513,62		4.449.859,76	
b) acquisizione di servizi	302.797,36		210.242,45	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	54.015,20		81.590,75	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	12.324,00		10.546,21	
8) per Godimento beni di terzi		16.616,00		16.572,00
9) per il personale		867.236,24		848.525,06
a) salari e stipendi	603.569,58		595.755,08	
b) oneri sociali	166.816,95		152.395,22	
c) trattamento fine rapporto	86.907,99		90.505,01	
d) trattamento di quiescenza e simili	9.941,72		9.869,75	
e) altri costi	-		-	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.351,91		1.956,21
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	500,00		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.125,10		229,40	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.726,81		1.726,81	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		70.453,41		169.579,43
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	62.175,54		62.175,54	
b) altri oneri diversi di gestione	8.277,87		107.403,89	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>5.956.307,74</b>		<b>5.788.871,87</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 190.998,57</b>		<b>3.675,85</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		30.000,00		22.639,88
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000,00		22.639,88	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		2,08
a)interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		2,08	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)</b>		<b>30.000,00</b>		<b>22.637,80</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 -19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		167.998,57		0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		-
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>167.998,57</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>7.000,00</b>		<b>26.313,65</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>7.000,00</b>		<b>23.000,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>- 0,00</b>		<b>3.313,65</b>

# **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023**

### **PREMESSA**

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del principio del pareggio. L'impostazione di questo documento - è utile sottolinearlo ancora una volta - risente delle importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative, con un taglio progressivo giunto al 50% nel 2017, taglio che ha portato alla conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione Regionale.

Va inoltre ricordato che dal 2011 le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato dello stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009 e sono, quindi, assoggettate all'applicazione di un numero crescente di misure di contenimento della spesa pubblica, oltre che di un conseguente aggravio degli appesantimenti burocratici; un peso crescente che la struttura attuale - una compagine snella e focalizzata sull'operatività come quella stratificatasi per *necessità di mercato*, per spirito di servizio e per obblighi di legge negli ultimi anni - gestisce con una certa difficoltà.

L'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio.

Anche questo esercizio vede lo staff di Unioncamere Puglia impegnato in iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e soprattutto da organismi esterni, pubblici e privati. Oltre ai suddetti progetti, per il 2023 sono state prese in considerazione attività ormai consolidate nel tempo e basate su convenzioni; interventi che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati da molti anni (come, ad esempio, l'intesa con la Regione Puglia per la promozione dei prodotti agroalimentari); di tutte le iniziative si fornisce indicazione nelle relative voci di entrata e di uscita.

Il preventivo 2023 continua a caratterizzarsi per la forte e costante riduzione negli anni delle entrate di fonte camerale. Grazie alle attività, progetti ed iniziative che si sono attivati negli anni, Unioncamere Puglia è andata ben oltre il tetto del 50% imposto dalla normativa, attestandosi rispetto al 2014 (ultimo anno prima della riduzione del diritto annuale) a una riduzione delle entrate dalle Camere associate di ben il 70%. Tale risultato è particolarmente significativo se si considera che la pandemia ha di fatto bloccato molte attività, spostandone nel tempo gli effetti, anche economici.

Per l'esercizio preso in considerazione, a fronte di un possibile contributo di € 1.225.000 (pari al 50% di quello versato nel 2014), l'ammontare del contributo complessivo che le 5 camere associate dovranno versare ad Unioncamere Puglia subisce un'ulteriore riduzione, attestandosi sull'importo di € 760.000.

Superata, in termini auspicabilmente definitivi, la situazione di emergenza sanitaria da Covid 19, l'ancora incompleto riordino del Sistema camerale nazionale continua a condizionare la vita dell'Ente, mantenendolo in una condizione di indeterminatezza che non facilita la predisposizione di questo documento programmatico. A ciò si aggiunga il fatto che l'anno in questione costituisce l'avvio di una nuova fase della programmazione comunitaria a medio-lungo termine, con la chiusura di attività già finanziate e con l'imminente avvio di altre, con avvisi di prossima pubblicazione per i quali è verosimile prevedere progetti comunitari finanziati entro il 2023.

# **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

L'attuale situazione ha comunque consentito l'inserimento di altre iniziative (quali i consueti progetti a valere sul Fondo Perequativo di Unioncamere nazionale e altre attività progettuali) che - come per gli scorsi anni - potranno apportare nuove risorse a vantaggio del bilancio e consentiranno la realizzazione di nuove iniziative e servizi a supporto di settori strategici per l'economia regionale, quali il turismo, le infrastrutture e la logistica, l'economia circolare, etc.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

## **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2023 ammonta a complessivi € 5.765.309,16; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dai contributi della Regione Puglia, pari ad € 2.804.300,00.

### **1) Ricavi e proventi per attività istituzionale**

#### **c) contributi in conto esercizio**

##### **c2) Contributi Regione Puglia**

€ 2.804.300,00

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà, che vuole il trasferimento di competenze a quegli Enti in possesso del know how necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

La Regione Puglia, con DGR n. 282 del 07 marzo 2022, ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare 2022/2023, che rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo. L'attuazione delle attività previste da tale programma viene affidata ad Unioncamere che, su richiesta della Regione, ha presentato un "Progetto di Cooperazione", da cui è scaturita la consueta convenzione ormai in corso da diversi anni, approvata dalla Giunta regionale. Tale collaborazione rientra in quelle previste dall'Art. 15 della L.241/1990, che disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni - sotto forma di risorse umane, costi generali, ecc., dietro ristoro di una quota economica pari a quella degli scorsi esercizi.

La Regione, inoltre, con pec dell'12 dicembre 2022(Prot.n.0079354), ha approvato il programma promozionale proposto da Unioncamere Puglia con il relativo budget e confermato l'impegno finanziario regionale per il 2023 nella stessa misura dell'anno 2022.

Il valore complessivo dell'accordo concordato ammonta a €4.095.241,00 e sarà sostenuto per €2.900.000,00 dalla Regione, di cui € 2.780.000,00 per la realizzazione di fiere ed eventi e €120.000,00 per rimborsi e consulenze. La rimanente parte sarà coperta dai contributi delle aziende (€1.116.000,00) e da una quota a carico di Unioncamere Puglia rappresentata da costi figurativi relativi al personale interno e spese generali (€ 79.241,00).

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalimentari
<b>Esecuzione programma eventi</b>	<b>3.896.000</b>	-	-	<b>3.840.000</b>	<b>2.780.000</b>		<b>1.116.000</b>
- Attività A.1 a parziale carico Regione	1.811.000	-	-	2.020.000	695.000		1.116.000
- Attività A.2 a totale carico Regione	800.000	-	-	810.000	800.000	-	
- Attività B)	535.000	-	-	700.000	535.000	-	
- Attività C)	700.000	-	-	250.000	700.000	-	
- Attività D)	50.000	-	-	150.000	50.000	-	
<b>Personale interno Unioncamere</b>	<b>122.369</b>		<b>16.872</b>	<b>139.241</b>	<b>70.000</b>	<b>69.241</b>	
<b>Consulenti ed esperti</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>		<b>20.000</b>	<b>20.000</b>		
<b>Missioni</b>	<b>30.000</b>	-	-	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	-	
<b>Spese generali</b>	<b>10.000</b>	-	-	<b>10.000</b>	-	<b>10.000</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>4.058.369</b>	<b>20.000</b>	<b>16.872</b>	<b>4.095.241</b>	<b>2.900.000</b>	<b>79.241</b>	<b>1.116.000</b>

Per l'esercizio 2023, inoltre, è stato previsto un ulteriore residuo finanziamento di € 24.300,00 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico per la realizzazione dell'Osservatorio sull'Artigianato. Con Delibera di Giunta Regionale n.1277 del 28.07.2021 è stata ratificata e ha preso avvio una collaborazione biennale fra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, finalizzata al lancio di un "Osservatorio dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese". Questa attività, iniziata nel 2022, prevedeva la realizzazione di una preliminare indagine statistico economica sul settore specifico e la successiva pubblicazione dei dati su un'apposita piattaforma web, al fine di informare, sviluppare e promuovere all'estero l'artigianato pugliese. In corso d'opera, le attività inizialmente previste, sono state modificate di comune accordo con la Regione. In particolare, il sito web non è stato realizzato ed è stato sostituito dalle seguenti attività:

- Predisposizione di un Bando per la selezione di aziende Artigianali produttrici di manufatti artistici per la partecipazione a mostre e incontri B2B;
- Organizzazione di una Mostra "Artiflex" sull'Artigianato Artistico;
- Organizzazione di unB2B con Buyer tedeschi.

### c3) Contributi da altri Enti Pubblici

€ 1.392.600,00

#### Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2023, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	2.804.300,00
Contributi Fondo Perequativo Unione Italiana	€	632.600,00
Contributi dall'Unione Europea	€	308.171,18
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.129.934,43
Altri ricavi e proventi	€	130.303,56
Proventi finanziari	€	30.000,00
Proventi Straordinari	€	<u>167.998,57</u>
Totale	€	5.203.307,74

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 5.963.307,74 (Costi della produzione € 5.956.307,74 e Oneri tributari €7.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di € 760.000,00 (€5.963.307,74 - € 5.203.307,74).

Il Decreto Legislativo 23/2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto alcune nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce infatti che la dotazione finanziaria di Unioncamere Puglia è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2021, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2023:

	<u>Contributi e trasferimenti statali</u>	<u>Diritto annuale</u>	<u>Diritti di segreteria</u>	<u>Totale entrate</u>	<u>Spese riscossione F24</u>	<u>Accantonamento fondo svalutazione crediti</u>	<b>TOTALE BASE IMPONIBILE</b>
BARI	0,00	13.184.457,20	5.254.185,42	18.438.642,62	42.876,85	4.500.381,32	<b>13.895.384,45</b>
BRINDISI	0,00	3.322.152,07	1.160.552,26	4.482.704,33	9.393,62	1.554.286,86	<b>2.919.023,85</b>
FOGGIA	0,00	5.807.755,75	2.028.531,91	7.836.287,66	20.569,27	1.977.559,67	<b>5.838.158,72</b>
LECCE	0,00	6.733.277,05	2.604.777,70	9.338.054,75	21.600,33	2.641.647,11	<b>6.674.807,31</b>
TARANTO	0,00	4.880.661,95	1.548.349,83	6.429.011,78	13.325,36	2.073.827,75	<b>4.341.858,67</b>
	-	<b>33.928.304,02</b>	<b>12.596.397,12</b>	<b>46.524.701,14</b>	<b>107.765,43</b>	<b>12.747.702,71</b>	<b>33.669.233,00</b>

Affinché possa essere raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 760.000,00, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,257% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

	<b>CONTRIBUZIONI</b>		<b>DIFFERENZA</b>	<b>% CONTRIBUTUZIONE</b>
	<b>2023</b>	<b>ANNO 2022</b>		<b>2023</b>
	<b>2,257%</b>	<b>2,252%</b>		
BARI	€ 313.654,08	€ 323.038,57	-€ 9.384,49	41,27
BRINDISI	€ 65.889,77	€ 64.828,52	€ 1.061,25	8,67
FOGGIA	€ 131.782,05	€ 135.539,10	-€ 3.757,05	17,34
LECCE	€ 150.667,33	€ 143.430,13	€ 7.237,20	19,82
TARANTO	€ 98.006,76	€ 93.163,68	€ 4.843,08	12,90
	<b>€ 760.000,00</b>	<b>€ 760.000,00</b>	<b>-€ 0,00</b>	<b>100,00</b>

L'aliquota di contribuzione aumenta lievemente rispetto al passato esercizio, passando da 2,252% al 2,257%. Le quote dovute dalle Camere di Commercio per l'anno 2023 rimangono invariate. La voce più significativa dei proventi è assicurata per il 41,27% dalla Camera di Commercio di Bari.

L'effettivo versamento delle quote associative delle Camere di Commercio pugliesi non avviene, per intero, contestualmente all'avvio delle prime fasi di organizzazione delle attività programmate che, al contrario, comportano un immediato esborso di risorse.

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Per gestire in maniera adeguata la diversa manifestazione temporale tra entrate ed uscite, e per garantire la realizzazione delle iniziative, l'Unione regionale adotta una pratica, consolidata negli anni, di utilizzare per i primi mesi dell'anno le risorse finanziarie degli anni precedenti in modo da attuare, senza ritardi, le attività programmate.

### Contributi Fondo Perequativo

Nel 2023 Unioncamere Puglia ha visto finanziare al 100% cinque iniziative nell'ambito del Fondo Perequativo 2021/2022 dell'Unione Nazionale, alcune delle quali giunte ormai alla terza annualità. Due di esse sono a piena titolarità di Unioncamere Puglia, ovvero:

1. "Sostegno al Turismo". Obiettivo principale dell'attività progettuale è quello di dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano Triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica.
2. "Infrastrutture". Obiettivo del programma è quello di coinvolgere le Imprese e Associazioni per l'aggiornamento delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo e di formulare al Governo ed Amministrazioni locali, ipotesi d'intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali e immateriali che rappresenta un aspetto fondamentale per la crescita economica.

Altri tre progetti sono invece a titolarità esclusiva delle Camere di Commercio, con Unioncamere Puglia che ha il ruolo di coordinamento generale e della gestione contabile delle iniziative, e cioè:

1. "Transizione Energetica". Questo progetto, giunto alla sua terza edizione, è finalizzato a realizzare azioni per aiutare le imprese a cogliere le opportunità offerte dal PNRR e derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabili.
2. "Competenze per le Imprese: Orientare e Formare i Giovani per il Mondo del Lavoro". Scopo principale del progetto è rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo per porre al servizio delle imprese e della formazione le proprie competenze per facilitare la riduzione dello squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, agendo sull'importanza dell'acquisizione e rafforzamento delle competenze da parte dei giovani.
3. "Internazionalizzazione". Le iniziative previste per questa nuova edizione del progetto rispondono all'esigenza di sostenere le imprese e i territori per rilanciare la ripresa post pandemica, dando slancio a produzione ed investimenti e soprattutto per valorizzare le iniziative svolte a favorire gli scambi internazionali.

I progetti, verranno avviati nel 2023 e si concluderanno a marzo del 2024, assicurando entrate per contributi di competenza dell'esercizio per complessivi euro 632.600,00.

Nel prospetto che segue, vengono analizzati nel dettaglio i costi preventivati di competenza dell'esercizio e le relative quote di finanziamento:

<b>Progetto</b>	<b>Budget 2023</b>	<b>Costi da sostenere</b>	<b>Costi Figurativi</b>	<b>Finanziamento Unione Italiana</b>
Sostegno al Turismo	124.800,00	82.400,00	42.400,00	124.800,00
Infrastrutture	124.800,00	99.840,00	24.960,00	124.800,00
Transizione Energetica	124.800,00	124.800,00	-	124.800,00
Competenze per le Imprese: Orientare e Formare i Giovani per il Mondo del Lavoro	133.400,00	133.400,00	-	133.400,00
Internazionalizzazione	124.800,00	124.800,00	-	124.800,00
	<b>632.600,00</b>	<b>565.240,00</b>	<b>67.360,00</b>	<b>632.600,00</b>

## **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

### **c4) Contributi dall'Unione Europea**

€ 308.171,18

La previsione si riferisce ai contributi dell'Unione Europea per la partecipazione di Unioncamere Puglia a vari progetti comunitari a valere su varie linee di finanziamento. Il più importante che vede la partecipazione di Unioncamere Puglia ormai da molteplici anni è il progetto BRIDG€CONOMIES, finalizzato allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI. Il finanziamento europeo previsto ammonta ad € 273.253,32 ed è pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2023 in € 455.422,20.

Unioncamere Puglia è inoltre assegnataria, insieme ad altri partner di cui il capofila è il Ministero dell'Economia della Repubblica del Montenegro, di fondi europei per la realizzazione del progetto "SMART ADRIA Blue Growth". Il progetto ha l'obiettivo di creare una strategia a lungo termine per potenziare la cooperazione e la competitività transfrontaliera delle PMI, promuovendo le condizioni per la crescita nel settore Blue Growth. Le attività, che si sarebbero dovute realizzare nel biennio 2020-2021, hanno subito un rallentamento a causa del persistere della situazione pandemica e si concluderanno nel 2023. Il Budget residuo previsto in Bilancio per il 2023 è pari ad € 34.917,86 ed è finanziato al 100% (per l'85% da fondi di programma e per il 15% dal fondo CIPE).

### **f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi**

€ 1.129.934,43

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di stand personalizzati all'uso e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione, pari ad € 1.116.000,00 è stata formulata sulla base dei presunti ricavi che si prevedono di realizzare e delle adesioni già pervenute per la partecipazione a manifestazioni 2023.

Inoltre, è stata formalizzata con la Camera di Commercio di Bari una convenzione per la realizzazione del progetto BRE PLUS che prevede la predisposizione di una indagine statistico-economico sulla presenza dell'imprenditoria Albanese e Montenegrina in Puglia e la sua relativa presentazione nel corso di un evento pubblico. Per tale attività, la Camera di Commercio di Bari riconoscerà un corrispettivo di €13.934,43 oltre iva.

## **5) Altri ricavi e proventi**

### **b) altri ricavi e proventi**

€ 130.303,56

La previsione considera le somme spettanti a Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi e oneri correlati, relativi al proprio personale dipendente impiegato nella realizzazione delle attività promozionali. L'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base della convenzione in essere, riconoscerà all'Unione, per l'anno 2023, un rimborso parziale nella misura massima di €70.000,00 dei costi totali di personale che questa sosterrà per n.8 unità di vario livello che sarà impegnato complessivamente per circa 3.900 ore nel 2023 con un costo totale pari a € 139.241,00. La quota di costo di personale a carico del bilancio dell'Ente, unitamente ad una parte di spese generali e di funzionamento addebitabile alle attività promozionali, costituiscono la quota di finanziamento a carico di Unioncamere Puglia.

La Regione Puglia riconoscerà, sempre in base alla predetta convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€ 30.000,00) e per consulenze tecniche nell'organizzazione di eventi promozionali (€ 20.000,00).

Unioncamere Puglia ha inoltre realizzato negli anni 2020-21, in qualità di soggetto attuatore, numerosi progetti comunitari presentati dalla Camera di Commercio di Bari, che sin dalla loro stesura avevano visto l'Unione quale "Implementing Agency". Le iniziative, molte delle quali a valere sul programma

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Interreg Grecia-Italia 2014-2020, sono rivolte in particolar modo alle imprese del territorio regionale pugliese, in special modo a quelle attive nei settori delle key enabling technologies, turismo, ict, logistica, agri-food, sanità e formazione. La Camera di Commercio di Bari, considerato il forte impatto internazionale dei progetti, ha ritenuto strategico ampliare il proprio raggio di azione e gli impatti dei progetti a tutto il sistema regionale d'impresa.

Le azioni affidate a Unioncamere Puglia, illustrate nella Convenzione con la CCIAA di Bari, sono state realizzate nel 2021, ad eccezione del progetto "Orco Dygitsis" che a causa della pandemia è slittato al 2022 e si concluderà nel 2023. Per tali attività, la Camera di Commercio di Bari riconoscerà il rimborso delle retribuzioni e agli oneri relativi al personale impegnato nelle attività, per un importo previsto pari ad € 2.215,33.

Per altri rimborsi e proventi diversi, infine, è prevista un'entrata di € 8.088,23. L'importo si riferisce, per €7.051,50 al rimborso dei compensi professionali e oneri accessori stabiliti della sentenza del Tribunale di Bari n.78 del 16/01/2023 che ha rigettato il ricorso presentato la società Polvanera di F. Cassano & C. SS per una controversia nata in occasione del Vinitaly 2012 e condannato la stessa società a rifondere le spese legali all'Unioncamere Puglia.

### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Gli oneri previsti per l'anno 2023 ammontano a € 5.956.307,74, sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

#### 7) per servizi

**a) erogazione di servizi istituzionali** € 4.628.513,62

##### Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali

Per la realizzazione delle iniziative inserite nel programma promozionale e delle azioni collaterali a supporto delle stesse è prevista la complessiva spesa di € 3.896.000,00. La spesa è ripartita per le seguenti attività previste in convenzione:

– Spese per l'Organizzazione di Mostre e Fiere	€	1.811.000,00
– Spese per l'Organizzazione di Eventi Collaterali	€	800.000,00
— Spese per l'Organizzazione Mostre ed Eventi di interesse Regionale	€	535.000,00
– Spese per Contributi Regionali a Soggetti Pubblici e privati	€	700.000,00
– Spese per Azioni inerenti l'educazione alimentare ed ambientale	€	50.000,00

In base alla suddetta convenzione, Unioncamere Puglia svolgerà tutte le attività programmate in nome e per conto della Regione Puglia. La spesa relativa alle iniziative di promozione sarà, come innanzi detto (V. entrate c2), interamente coperta dal contributo della Regione Puglia e delle aziende partecipanti, senza alcun esborso da parte dell'Ente, salvo per una quota di costi relativi alla struttura e al personale impegnato nello svolgimento delle attività previste.

##### Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 60.000,00. Tale sede distaccata si prefigge da tempo molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

L'esercizio 2023 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, la partecipazione ad alcuni progetti, che potranno consentire anche all'ottenimento di fonti di finanziamento per la gestione della sede.

La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) e italiane in loco. Le imprese pugliesi usufruiscono di informazioni e servizi gratuiti - qualora il servizio stesso non comporti costi esterni per consulenze specialistiche, ecc. - che permettono di affrontare il mercato balcanico in maniera più puntuale, consapevole ed efficace

Si fornisce in dettaglio, nella pagina seguente, l'analisi della previsione delle spese per il funzionamento della sede.

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>		<b>PRECONSUTIVO 2022</b>	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>ENTRATE</b>				
<b>CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI E SERVIZI</b>				
Assistenza e servizi imprese ed Enti	€ 1.300,00		€ 1.200,00	
Progetto Infrastrutture Fondo Perequativo	€ 5.000,00		€ 15.000,00	
BRE- Business Register Empowerment Project	€ 18.000,00		€ 0,00	
		€ 24.300,00		€ 16.200,00
<b>CONTRIBUTI</b>				
Contributo in c/esercizio Unioncamere Puglia	€ 60.000,00		€ 55.959,80	
Contributi per la Realizzazione di Progetti			€ 0,00	
Altri Contributi			€ 0,00	
		€ 60.000,00		€ 55.959,80
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A)</b>		<b>€ 84.300,00</b>		<b>€ 72.159,80</b>
<b>SPESE</b>				
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>				
Affitto Locali	€ 19.200,00		€ 19.200,00	
Spese telefoniche/Internet/Mobile	€ 2.600,00		€ 2.628,06	
Energia, Acqua, Condizionamento	€ 1.800,00		€ 1.800,00	
Materiali di consumo e cancelleria	€ 1.500,00		€ 1.010,00	
Commissioni bancarie	€ 300,00		€ 156,00	
Spese di rappresentanza	€ 500,00		€ 350,00	
Varie spese per manutenzione ufficio	€ 1.500,00		€ 3.052,44	
Spese Pulizie, materiali ausiliari pulizia	€ 500,00		€ 171,90	
Manutenzione rete	€ 600,00			
Ammortamento Attrezzature Ufficio	€ 2.600,00			
Sistema elettronico di fatturazione/ Domain Unioncamerepuglia/Proprietario Beneficiario/Fatturazione elettronica(programma e manutenzione)	€ 300,00			
Rimborsi Spese Personale/ Spese varie per logistica (spostamenti in Albania del personale, diaria, taxi, trasporti ecc.)	€ 1.500,00		€ 325,80	
		€ 32.900,00		€ 28.694,20
<b>CONSULENZE</b>				
Consulenze legali	€ 1.000,00		€ 700,00	
Consulenza contabile/fiscale	€ 4.800,00		€ 4.800,00	
		€ 5.800,00		€ 5.500,00
<b>PERSONALE</b>				
Stipendi personale	€ 27.890,00		€ 24.662,00	

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Oneri previdenziali e assistenziali	€ 6.550,00		€ 5.211,60	
Altri Costi	€ 0,00		€ 0,00	
		€ 34.440,00		€ 29.873,60
<b>COSTI PER SERVIZI AD IMPRESE ED ENTI, PROGETTI</b>				
BRE- Business Register Empowerment Project	9.000,00		€ 0,00	
Progetto Infrastrutture Fondo Perequativo nazionale	2.000,00		€ 8.000,00	
		€ 11.000,00		€ 8.000,00
<b>TASSE / IMPOSTE</b>				
Tasse comunali	€ 160,00		€ 92,00	
		€ 160,00		€ 92,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (B)</b>		<b>€ 84.300,00</b>		<b>€ 72.159,80</b>

### Spese per i progetti finanziati dal Fondo perequativo

La spesa prevista è di € 565.240,00, per far fronte alle spese di realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2021/22 dell'Unione Italiana, di cui si è data ampia informativa nella parte delle entrate della presente relazione. Le spese imputate si riferiscono esclusivamente alle spese di organizzazione e realizzazione delle attività programmate. Il contributo erogato dall'Unione Italiana a copertura totale dei costi, che si è detto pari a € 632.600,00, copre anche i costi relativi al personale di Unioncamere Puglia impegnato nelle attività progettuali, per un importo pari ad € 67.360,00.

### Interventi in favore delle attività produttive

La previsione di spesa è di € 36.200,00 per sostenere la realizzazione di due importanti iniziative per il comparto manifatturiero pugliese:

Progetto "Mani Future": € 30.000. Questo progetto, giunto la seconda edizione, è frutto dell'intesa tra Fiera del Levante, Unioncamere Puglia e ADI Puglia e Basilicata, nonché del Distretto "Puglia Creativa". Con questa iniziativa, che si propone di realizzare in maniera continuativa negli anni, si intende mettere in campo una serie di strumenti per realizzare un momento di valorizzazione, confronto e miglioramento continuo del comparto manifatturiero attraverso *la cultura del progetto*. L'obiettivo di medio termine è quello di creare un evento stabile, al fine di consentire alle piccole e medie imprese di esporre le proprie produzioni per valorizzarle e trarre vantaggio da un confronto diretto con la vasta platea dei visitatori che affollano la storica campionaria barese.

Progetto "Artiflex": € 6.200. Il progetto, di cui si è data ampia informativa nella parte delle Entrate, è finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'Artigianato artistico pugliese ed è finanziato al 100% dalla Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico. Il contributo regionale previsto in € 24.300 coprirà sia i costi effettivi per la realizzazione dell'iniziativa che quelli figurativi relativi al personale Unioncamere Puglia impegnato nelle attività.

### Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari:

La previsione complessiva è pari a € 71.073,62 ed è riferita alle spese occorrenti a dare attuazione a quanto previsto dai progetti nazionali ed europei e dalle convenzioni di cui l'Unioncamere Puglia è beneficiaria.

La previsione di € 45.000,00 si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia a "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per supportarne la competitività e il trasferimento di tecnologie. L'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentata dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per il periodo 01/01/2022 - 30/06/2025, consorzio di cui fa parte Unioncamere Puglia e operante nell'ambito della rete "Enterprise Europe Network".

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Si tratta, sostanzialmente, della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo, che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili. In dettaglio si riporta il budget di spesa previsto per l'anno 2023:

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2023
Personale	294.937,76
Viaggi	14.000,00
Eventi, comunicazione e promozione	45.000,00
Consulenze	13.000,00
Altri costi	0,00
Costi indiretti	88.484,44
	<b>€ 455.422,20</b>

### CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

(Pari al 60% dei costi ammissibili)

€ 273.253,32

### QUOTA A CARICO UNIONCAMERE PUGLIA

(Pari al 40% dei costi ammissibili)

- Costi Indiretti € 88.484,44

- Coofinanziamento Unioncamere

Puglia € 93.684,44

€ 182.168,88

€ 455.422,20

In tabella risultano previsti solo i costi relativi alla Realizzazione di eventi, comunicazione e promozione delle attività (€ 45.000,00), mentre quelli relativi ai viaggi (€ 14.000,00), alle consulenze (€13.000,00) ed al personale (€294.937,76), risultano doverosamente previsti in bilancio nelle rispettive voci di spesa. Inoltre, tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€ 88.484,44), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico dell'Unione regionale.

Si evidenzia inoltre che l'utilizzo di personale interno nella realizzazione delle attività progettuali fa sì che la rimanente quota di co-finanziamento del progetto a carico dell'Unione regionale sia interamente coperta da costi figurativi.

La seconda previsione si riferisce, invece, alle spese da sostenere per l'attuazione delle iniziative programmate dal progetto "SMART ADRIA Blue Growth", di cui si è fatta menzione nella parte delle entrate. Il Budget assegnato a Unioncamere Puglia di competenza dell'esercizio 2023 è pari ad € 34.917,86, ed è così composto:

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

CATEGORIA	COSTI 2023
Personale	2.189,98
Costi indiretti	3.843,78
Viaggi	2.810,48
Assistenza tecnica	4.573,45
FLC	951,60
Viaggi AT	3.629,25
Trendwatching	1.000,00
Materiale comunicazione	1.000,00
Altri Esterni	14.919,32
	<b>34.917,86</b>

La previsione imputata a detto capitolo di spesa per l'iniziativa è pari ad € 26.073,62 ed è stata determinata sottraendo dal budget totale di € 34.917,62 i costi di personale, quelli indiretti e di viaggio che trovano collocazione in altre voci di bilancio.

### **b) acquisizione di servizi**

€ 302.797,36

La voce in bilancio è riferita alla spesa necessaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa. La legge di Bilancio 2020, con i commi da 590 a 602, ha introdotto nuove disposizioni che razionalizzano e semplificano le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi. A decorrere dal 1° gennaio 2020, pertanto, tutti gli Enti e gli organismi, anche in forma societaria, di cui all'art.1, comma 2 della legge n. 196/2019, dovranno determinare i nuovi limiti di spesa sulla base delle nuove regole introdotte. La previsione è stata, quindi, formulata sulla base delle nuove norme, dalle modifiche introdotte dall'art.53 comma 6 lett.b), del DL 77/2021 per quanto attiene la quantificazione della spesa per servizi informatici, nonché dalle indicazioni fornite dal MEF con la circolare n. 42 del 07/12/2022. E' stato predisposto all'uopo un apposito prospetto dimostrativo, che fa parte integrante della presente relazione, in cui vengono esplicitati i criteri di determinazione delle previsioni per ogni singola voce di spesa.

Una particolare menzione è da farsi per la previsione di € 210.000,00, presente in questa voce di spesa, destinata a far fronte ai fabbisogni di personale derivanti dalla realizzazione delle funzioni statutarie e di specifici progetti .

Al fine di dare continuità al progetto presentato dal consorzio "Bridg€conomies" per la rete EEN, che richiede l'impiego di personale qualificato non presente interamente nell'organico dell'Ente - data l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni stante l'attuale blocco dalla legge di riforma del sistema camerale sarà data continuità al distacco, già attivo da aprile 2020, di n.2 unità di personale, in possesso dei requisiti richiesti, in servizio presso Assonautica Italiana. L'Unione provvederà a rimborsare all'Organismo distaccante gli emolumenti e oneri correlati da questo sostenuti che, per l'esercizio 2023, sono stati previsti in €110.000,00. Inoltre, il blocco del turnover dovuto principalmente alle norme di contenimento della spesa nonché, come innanzi detto, al divieto di assunzione, oltre ad innalzare l'età media del personale in servizio, ha determinato una grave riduzione dell'organico che, non riesce a far fronte allo svolgimento delle normali attività e dei numerosi compiti istituzionali assegnati. Infatti, il contingente numerico del personale in servizio, nell'ultimo decennio si è dimezzato passando da 25 unità del 2013 a 12 del 2022. Per arginare temporaneamente questo fenomeno, favorito anche dalle vigenti norme pensionistiche, sono state proposte varie soluzioni tra cui quella di rivolgersi a Società del sistema camerale per il distacco a tempo determinato di n.3 dipendenti con specifiche professionalità. Per tale necessità è stata prevista la spesa di € 100.000,00 per far fronte ai costi relativi ad emolumenti e oneri riflessi.

## **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

### **c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro** € 54.015,20

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione dei numerosi progetti regionali e comunitari. Anche la presente categoria di spesa rientra tra quelle soggette alle nuove norme di contenimento della spesa pubblica di cui innanzi si è detto e al cui prospetto occorre far riferimento per il dettaglio delle previsioni.

### **d) compensi ad organi amministrazione e controllo** € 12.324,00

L'art. 4-bis del Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, stabilisce che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori sono svolti a titolo gratuito, la previsione per l'anno 2023 prevede, quindi, lo stanziamento relativo alle indennità e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori dei Conti e lo stanziamento per i rimborsi spese degli Organi Istituzionali.

La previsione è di € 12.324,00 ed è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale dell'11 dicembre 2019 in materia di determinazione delle indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle Unioni Regionali e dei criteri per il rimborso spese ai Componenti degli Organi Istituzionali.

Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

### **8) per Godimento beni di terzi** € 16.616,00

La previsione comprende gli oneri per affitti passivi per € 15.800,00 e gli oneri per noleggio del fotocopiatore in uso agli uffici dell'Ente per € 816,00.

Gli importi relativi agli affitti passivi riguardano i canoni di locazione per la sede istituzionale dell'Ente e comprendono il canone di affitto ed oneri accessori, per l'anno 2023, dovuto alla Camera di Commercio di Bari per la sede di Via Emanuele Mola n.19.

Alla Camere di Commercio di Bari, oltre al canone mensile di € 1.300,00, l'Unione corrisponderà anche il rimborso delle spese relative alle utenze (acqua, energia elettrica, telefonia, rete dati) condizionamento, smaltimento rifiuti, pulizia e quanto altro dovuto per l'utilizzo dei locali, che sono state doverosamente previste nelle rispettive voci di appartenenza.

### **9) per il personale** € 867.236,24

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro è regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La sezione *salari e stipendi*, pari a € 603.569,58, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per il Segretario Generale e per n.11 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa € 166.816,95. La voce è comprensiva del contributo annuale alla Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) per il personale Quadro in servizio, dei contributi al Fondo Est per il personale impiegatizio, del contributo alla Cassa Autonoma Assistenza Integrativa dei Giornalisti italiani (CASAGIT) per la dipendente Maralfa, dei fondi di previdenza e assistenza per il personale dirigente,

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

così come previsto dai relativi CCNL di settore applicati al personale, nonché il costo annuo relativo al versamento I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro);

L'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 86.907,99.

Per trattamento di quiescenza e simili è stata prevista la somma di € 9.941,72 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL Giornalistico e dal CCNL dirigenti del terziario.

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

### 10) ammortamenti e svalutazioni € 4.351,91

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti.

I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali. In dettaglio:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni immateriali di cui si prevede l'acquisto nel 2023 ed è pari a € 500,00;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la previsione è riferita a tutti i beni materiali acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2023 ed è pari a € 2.125,10;

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 1.726,81 ed è stato determinato applicando la massima percentuale fiscalmente deducibile dello 0,5% ai crediti verso clienti in essere al 30/11/2022 e pari ad € 345.362,67.

### 14) oneri diversi di gestione € 70.453,41

#### **a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica**

Come innanzi si è detto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono state introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto un versamento al Bilancio dello stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento della spesa susseguitesesi nel corso degli anni cui all'allegato A del comma 590 della legge n.160\2019, incrementato del 10%.

La previsione complessiva ammonta a € 62.175,54 ed è così determinata:

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
<b>Art. 6 comma 3</b> come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	1.571,06	157,11	1.728,17
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	33.230,00	3.323,00	36.553,00
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	1.513,75	151,38	1.665,13
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	7.908,44	790,84	8.699,28
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)			
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)			
<b>Totale</b>	<b>44.223,25</b>	<b>4.422,33</b>	<b>48.645,58</b>

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	12.299,96	1.230,00	13.529,96

### **b) altri oneri diversi di gestione**

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 8.277,87, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 1.000,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG. (€ 150,00);
- Acquisto abbonamenti e riviste (€ 750,00);
- Materiale di consumo (€ 100,00);
- Diritti di Segreteria (€ 150,00);
- Diritti ANAC (€ 500,00);
- Spese generali varie (€ 100,00);
- TARI (€ 2.600,00);
- Diritto Annuale CCIAA(€ 18,00);
- Tassa Vidimazione Registri(€ 309,87).

La voce comprende, altresì, la previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, di importo totale pari ad euro 2.600,00 e si riferisce alla quota associativa dovuta a Assonautica Nazionale.

### **RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2023 evidenzia proventi per € 5.734.623,63 ed oneri per €5.917.622,20, determinando un disavanzo di € 182.998,57 che verrà coperto da altri proventi di natura finanziaria e straordinaria.

### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 30.000,00, determinato dall'importo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente.

### **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

La gestione straordinaria rileva anch'essa un saldo positivo pari a € 167.998,57, generato dalla sopravvenienza attiva derivante dalla restituzione all'Unioncamere Puglia da parte del MEF dei risparmi di spesa illegittimamente versati al bilancio dello Stato nel triennio 2017-2019. L'Entrata straordinaria deriva dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme di legge che obbligavano le Camere di Commercio e le loro Unioni a versare al bilancio dello stato i risparmi rivenienti dall'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica.

## **IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2023**

## **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

Il preventivo economico 2023 chiude in pareggio, conseguito sommando al disavanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e straordinaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti è stato formulato sulla base della necessità di provvedere alla sostituzione delle apparecchiature informatiche e dei relativi software in uso presso la sede dell'Ente. Purtroppo il cambio delle apparecchiature, già previsto nel 2022, non è stato effettuato e i necessari aggiornamenti informatici sono slittati al 2023 e graveranno in toto sul presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali: la previsione per l'anno 2023 è di complessivi € 3.000 e riguarda i *software* specifici richiesti dalle aree aziendali, ovvero l'implementazione dei programmi per le macchine informatiche.

Immobilizzazioni materiali: la previsione per l'anno 2023 è di complessivi € 12.000; tale voce comprende le previsioni afferenti le attrezzature e macchine d'ufficio, mobili e arredi.

La somma totale prevista per gli investimenti è di € 15.000,00. Si precisa che tale posta non ha impatto sul preventivo economico, se non per la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che graverà sull'esercizio.

### **FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel preventivo economico per l'anno 2022 risulta un fabbisogno di finanziamento pari a €15.000,00. Tale fabbisogno potrà essere coperto utilizzando gli avanzi di gestione patrimonializzati degli esercizi precedenti che al 31/12/2022 ammontavano a € 1.078.337,00, perciò largamente sufficiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2023.